ATTO DI SIGNIFICAZIONE, DIFFIDA E RICHIESTA RISARCITORIA

IN NOME DEL DIRITTO ALL'AUTODETERMINAZIONE E DELLA GIUSTIZIA INTERNAZIONALE

DESTINATARIO:
Meta Platforms Ireland Ltd.
4 Grand Canal Square, Grand Canal Harbour
Dublin 2, Ireland
(Inviato tramite Raccomandata A/R Internazionale / PEC)

E p.c.:
Procura Internazionale presso la Corte Penale Internazionale (CPI) – L'Aia
Garante Europeo della Protezione dei Dati (EDPS)
Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM) – Italia

---

Oggetto: Propaganda diretta e istigazione.

I. PREMESSA DI LEGITTIMITÀ E SOVRANITÀ

-------- ° --------

Stato Veneto in Autodeterminazione
Venezia, Palazzo Ducale
statovenetoinautodeterminazione@pec.it
Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

Il sottoscritto **[Tuo Nome e Cognome]**, nato a **[Luogo]** il **[Data]**, residente in **[Indirizzo completo]**, agisce in qualità di **Soggetto Sovrano in Autodeterminazione**, appartenente al **Popolo Veneto** – popolo storicamente riconosciuto nella sua identità culturale, linguistica e giuridica, ancorché non formalmente statuale – ai sensi e per gli effetti di:

- **Art. 1 del Patto Internazionale sui Diritti Civili e Politici (1966)** – diritto inalienabile di tutti i popoli all'autodeterminazione, ivi incluso il controllo sui mezzi di comunicazione che influenzano la sfera etica e identitaria.
- **Art. 21 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (1948)** – diritto di accesso ai servizi pubblici in condizioni di non discriminazione e rispetto della volontà popolare.
- **Diritto Internazionale Cogente (Ius Cogens)** – principio per cui nessun accordo privato o condizione d'uso può derogare ai divieti di crimini contro l'umanità e alla cooperazione con la giustizia penale internazionale.
- **Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea (artt. 1, 7, 11, 47)** – dignità umana, vita privata, libertà di informazione coerente con i valori democratici, e diritto a un ricorso effettivo.
- **Codice Fiscale Veneto Sovrano n**.

Si disconoscono espressamente **qualsivoglia clausola contrattuale** (Termini e condizioni d'uso di Facebook, accettati per adesione implicita) che risulti in contrasto con le norme imperative di diritto internazionale e con i diritti umani fondamentali. La piattaforma non può invocare l'arbitrato interno o la giurisdizione esclusiva irlandese quando si contestano violazioni dello *ius cogens*.

II. ESPOSIZIONE DEI FATTI E DELLE RESPONSABILITÀ

2.1 La condotta contestata a Meta Platforms

Si contesta formalmente a Meta Platforms Ireland Ltd. (di seguito "Meta") la **reiterata, consapevole e sistematica attività di pubblicazione, promozione algoritmica, monetizzazione e mancata rimozione** di interviste, dirette streaming, post e contenuti propagandistici del soggetto **Benjamin Netanyahu**, anche a mezzo di pagine ufficiali, profili verificati o terze parti riconducibili.

Tali contenuti sono stati diffusi in violazione dei doveri di diligenza della piattaforma, nonostante la notorietà pubblica dei fatti contestati a Netanyahu e i conseguenti obblighi giuridici sovranazionali.

2.2 La pronuncia della Corte Penale Internazionale

In data **21 novembre 2024**, la **Corte Penale Internazionale (CPI)** – Prima Camera Preliminare – ha emesso **mandati di arresto** nei confronti di Benjamin Netanyahu per:

- **Crimini contro l'umanità** (art. 7 dello Statuto di Roma): omicidio, sterminio, persecuzione, atti inumani.
- **Crimini di guerra** (art. 8 dello Statuto di Roma): attacchi deliberati contro la popolazione civile, distruzione di beni, negazione di aiuti umanitari.

Tali mandati sono stati comunicati a tutti gli Stati parti dello Statuto di Roma (inclusa l'Irlanda, sede legale di Meta) e alle Nazioni Unite. La loro efficacia non è sospesa da alcun ricorso o riconoscimento diplomatico.

2.3 Il ruolo attivo di Meta nella normalizzazione del ricercato

La condotta di Meta, che consente a un **ricercato internazionale per atrocità** di utilizzare il proprio mezzo di comunicazione globale per diffondere la propria linea politica, costituisce:

1. **Assistenza alla propaganda di un soggetto sottrattosi alla giustizia sovranazionale** – violazione degli artt. 25 (responsabilità penale individuale) e 27 (irrilevanza della carica ufficiale) dello Statuto di Roma, per concorso in atti preparatori.
2. **Violazione del Digital Services Act (Reg. UE 2022/2065)** – in particolare:
   - Art. 34: obbligo di valutazione e mitigazione dei rischi sistemici per i diritti fondamentali (dignità, sicurezza pubblica).
   - Art. 35: obbligo di adottare misure proporzionate ed efficaci contro i contenuti che incitano alla violenza o negano crimini internazionali.
   - Considerando 70: i servizi di piattaforma non possono diffondere contenuti che ledano la fiducia pubblica nella giustizia internazionale.
3. **Lesione dei valori identitari del Popolo Veneto** – storica vocazione alla pace, neutralità attiva, rispetto del diritto delle genti e rifiuto della strumentalizzazione mediatica di leader accusati di crimini contro l'umanità. Tali valori sono parte integrante dell'autodeterminazione culturale del sottoscritto.

III. QUANTIFICAZIONE DEI DANNI SUBITI

L'esposizione forzata – tramite l'algoritmo di Meta – a contenuti prodotti da un soggetto accusato di atrocità internazionali, nonché il profitto diretto che la piattaforma trae dalle interazioni (visualizzazioni, click, condivisioni, inserzioni pubblicitarie), arreca al sottoscritto un **danno diretto, attuale e ingiusto**, come di seguito dettagliato:

Natura del Danno	Fondamento Giuridico	Descrizione sintetica	Importo Richiesto
Danno Morale e Psichico	Art. 2043 c.c. (analogia); art. 7 Carta UE; giurisprudenza CEDU (caso X contro Y)	Sofferenza interiore, turbamento della coscienza, stato di ansia per la normalizzazione di crimini contro l'umanità attraverso un mezzo di uso quotidiano.	€ 5.000,00
Danno all'Identità di Popolo	Art. 1 Patti ONU; Dichiarazione ONU sui diritti dei popoli autoctoni (art. 31)	Violazione del diritto del Popolo Veneto a preservare la propria memoria storica di pace e a non essere esposto a propaganda bellica di soggetti incriminati dalla CPI.	€ 10.000,00
Danno Punitivo e Dissuasivo	Reg. UE 2022/2065, art. 52; arricchimento indebito (art. 2041 c.c.)	Meta ha tratto profitto dalla diffusione di contenuti illeciti; l'importo ha funzione sanzionatoria e deterrente per inibire future condotte analoghe.	€ 15.000,00
TOTALE RISARCIMENTO			**€ 30.000,00**

I danni sono quantificati in via equitativa, ai sensi dell'art. 1226 c.c., ferma la facoltà di aggiornamento in corso di causa sulla base dei dati di engagement forniti da Meta.

IV. DIFFIDA, INTIMAZIONE E AVVERTIMENTI

4.1 Diffida dalla prosecuzione

Il sottoscritto **DIFFIDA FORMALMENTE** Meta Platforms Ireland Ltd. dal proseguire, anche per interposta persona o tramite società controllate (Instagram, Threads, WhatsApp), nella diffusione,

promozione algoritmica, monetizzazione e mancata rimozione di interviste, dichiarazioni o contenuti video/testuali che diano **voce pubblica a soggetti fisici colpiti da mandati di cattura attivi della CPI** per crimini contro l'umanità o crimini di guerra.

La diffida opera anche per **qualsiasi altro soggetto politico o militare** che si trovi nella medesima situazione giuridica (mandato CPI non eseguito).

4.2 Intimazione di pagamento

Meta è **INTIMATA** a corrispondere al sottoscritto, entro il termine perentorio di **15 (quindici) giorni** dal ricevimento della presente, la somma complessiva di **€ 30.000,00** (trentamila/00), da versarsi sul seguente IBAN: **[IBAN personale]** – causale: "Risarcimento danni per violazione autodeterminazione e propaganda di ricercato CPI".

4.3 Avvertimenti e conseguenze in caso di inadempimento

Decorso inutilmente il suddetto termine senza integrale pagamento o senza rimozione accertabile dei contenuti contestati, il sottoscritto procederà senza ulteriore preavviso a:

1. **Denuncia formale** al **Garante Europeo dei Servizi Digitali** (coordinatore DSA) e all'**Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM)** per violazione artt. 34-35 DSA.
2. **Segnalazione alla Procura della Corte Penale Internazionale** (L'Aia) per concorso mediatico in violazione degli artt. 70 (offese all'amministrazione della giustizia) e 25 (responsabilità indiretta) dello Statuto di Roma.
3. **Azione innanzi al Tribunale Civile di Venezia** (sede storica del Popolo Veneto) o al **Giudice di Pace competente** per il risarcimento danni in via monitoria.
4. **Richiesta di sequestro preventivo** dei proventi pubblicitari generati dai contenuti incriminati, ai sensi del Reg. UE 2022/2065 e della normativa italiana contro la propaganda di soggetti sottoposti a sanzioni internazionali.
5. **Diffusione pubblica del presente atto** tramite mezzi di informazione alternativi, al fine di documentare la complicità della piattaforma nella normalizzazione di condotte criminali contro l'umanità.

V. CONCLUSIONI E DICHIARAZIONE DI AUTENTICITÀ

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità morale e civile, che i fatti esposti corrispondono al vero, che nessun altro procedimento pendente ha il medesimo oggetto e che la presente diffida è redatta in **piena consapevolezza del diritto all'autodeterminazione** e del **dovere di opposizione alla propaganda di crimini internazionali**.

-------- ° --------

Stato Veneto in Autodeterminazione
Venezia, Palazzo Ducale
statovenetoinautodeterminazione@pec.it
Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

Restano impregiudicate le azioni penali eventualmente promuovibili dalla CPI o dagli Stati parti per il mancato blocco dei contenuti.

Luogo e data: _____

Firma autografa (in Autodeterminazione):

(Nome e Cognome chiaramente leggibili)

MODULO DI DIFFIDA E RICHIESTA RISARCIMENTO DANNI

Ai sensi del Diritto Internazionale Cogente (Ius Cogens), del Principio di Autodeterminazione dei Popoli e dello Statuto di Roma

A:
Meta Platforms Ireland Ltd.
4 Grand Canal Square, Grand Canal Harbour
Dublin 2, Ireland

(e p.c. alla Procura della Corte Penale Internazionale – L'Aia; al Garante Europeo del Digital Services Act; alla Procura della Repubblica territorialmente competente)

---

1. DATI DEL RICHIEDENTE (SOGGETTO IN AUTODETERMINAZIONE)

Il sottoscritto/a: _____

Nato/a a: _____ il: _____

Residente in: _____

(Indirizzo completo: via, numero, CAP, città, provincia)

Codice Fiscale Veneto Sovrano N.

Territorio di appartenenza identitaria: Veneto (in spirito di autodeterminazione, sovranità culturale e storica, ai sensi dell'art. 1 del Patto Internazionale sui Diritti Civili e Politici del 1966)

PEC / Email di contatto (per eventuali comunicazioni ufficiali): _____

Telefono (facoltativo): _____

---

2. OGGETTO DELLA CONTESTAZIONE

Si contesta formalmente alla società **Meta Platforms Ireland Ltd.** (di seguito "Meta") la **reiterata, consapevole e non impedita concessione di spazio pubblico, visibilità algoritmica e monetizzazione** a soggetti fisici colpiti da **Mandato di Arresto attivo della Corte Penale Internazionale (CPI)** per crimini contro l'umanità e crimini di guerra.

Nel caso specifico, Meta ha permesso e continua a permettere – anche tramite le proprie piattaforme Facebook, Instagram e Threads – la diffusione di **interviste, dirette streaming, post e contenuti propagandistici di Benjamin Netanyahu**, nonostante:

- Il mandato di arresto emesso dalla CPI in data **21 novembre 2024** (Caso n. ICC-01/18) per violazione degli artt. 7 e 8 dello Statuto di Roma.
- L'obbligo di cooperazione degli Stati membri (inclusa l'Irlanda, sede legale di Meta) e delle imprese operanti nell'UE ai sensi del Regolamento (UE) 2022/2065 (Digital Services Act).

Tale condotta costituisce **agevolazione mediatica a un ricercato internazionale**, contribuendo alla normalizzazione di atti considerati crimini internazionali.

---

3. VIOLAZIONI RILEVATE (FONDAMENTI GIURIDICI)

Norma / Principio violato	Contenuto della violazione
Statuto di Roma (1998), artt. 25, 27, 70	Concorso in atti preparatori di crimini internazionali; offesa all'amministrazione della giustizia; irrilevanza della carica ufficiale del soggetto.
Digital Services Act (Reg. UE	Obbligo di valutare e mitigare i rischi sistemici per i diritti fondamentali e la sicurezza pubblica. Meta non ha rimosso né limitato

Norma / Principio violato	Contenuto della violazione
2022/2065), artt. 34-35	la propagazione di contenuti di un soggetto accusato di atrocità.
Diritto Internazionale Cogente (Ius Cogens)	Divieto assoluto di crimini contro l'umanità e dovere di non cooperazione – anche mediatica – con i responsabili. Nessun contratto privato può derogare a tali norme imperative.
Art. 1 Patto Internazionale sui Diritti Civili e Politici (1966)	Diritto inalienabile dei popoli all'autodeterminazione, che include il diritto a non essere esposti a propaganda bellica di soggetti incriminati dalla giustizia sovranazionale.
Carta dei Diritti Fondamentali UE, artt. 1, 7, 11	Dignità umana, rispetto della vita privata, libertà di informazione non può trasformarsi in libertà di normalizzare crimini internazionali.

Sintesi delle violazioni contestate:

- **Inottemperanza agli obblighi derivanti dallo Statuto di Roma** (cooperazione indiretta con la giustizia penale internazionale).
- **Lesione della dignità dei popoli** – offesa al sentimento di giustizia e pace del Popolo Veneto, storicamente orientato alla neutralità attiva e al diritto delle genti.
- **Danno esistenziale e morale** – turbamento derivante dalla complicità della piattaforma nella normalizzazione di condotte criminali internazionali, subìto personalmente dal sottoscritto quale fruitore forzato dell'ecosistema Meta.

---

4. DETERMINAZIONE DEL DANNO (CIFRE)

A titolo di risarcimento per le violazioni sopra descritte, ai sensi degli artt. 2043 e 2059 c.c. (analogia) e in applicazione del principio di equità (art. 1226 c.c.), si richiede il pagamento delle seguenti somme:

Voce di Danno	**Descrizione**	**Importo Richiesto**
Danno Morale e Identitario	Lesione della sensibilità civile, politica e della coscienza etica del sottoscritto, costretto a subire la propaganda di un ricercato internazionale sulla piattaforma di uso quotidiano.	€ 5.000,00
Danno da Violazione di Trattati Internazionali	Danno diretto derivante dalla violazione di norme imperative (Ius Cogens) e dello Statuto di Roma, che tutelano anche i singoli individui come membri di un popolo.	€ 10.000,00
Danno Punitivo e Dissuasivo	Meta ha generato profitto (pubblicità, engagement, dati) dai contenuti illeciti. L'importo ha funzione sanzionatoria e deterrente, ai sensi dell'art. 52 DSA.	€ 15.000,00
TOTALE RICHIESTO		**€ 30.000,00**

Nota: Le somme sono da intendersi al netto di eventuali interessi legali e rivalutazione monetaria dalla data del primo fatto illecito accertato (pubblicazione della prima intervista a Netanyahu successiva al mandato CPI).

---

5. INTIMAZIONE E DIFFIDA

5.1 Intimazione di pagamento

Si intima formalmente a Meta Platforms Ireland Ltd. di procedere al pagamento della somma complessiva di **€ 30.000,00 (trentamila/00)** entro e non oltre **15 (quindici) giorni** dal ricevimento della presente comunicazione.

Il pagamento dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario sul seguente IBAN: _____ (indicare il proprio IBAN) – causale: *"Risarcimento danni per violazione autodeterminazione e propaganda di ricercato CPI – [Nome e Cognome]"*.

-------- ° --------

Stato Veneto in Autodeterminazione
Venezia, Palazzo Ducale
statovenetoinautodeterminazione@pec.it
Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

5.2 Diffida dalla prosecuzione
Meta è altresì **DIFFESA** dal continuare a diffondere, promuovere o monetizzare contenuti riconducibili a soggetti colpiti da mandati di arresto attivi della CPI, pena l'aggravamento della responsabilità e la richiesta di danni ulteriori per ogni giorno di ritardo nella rimozione.

5.3 Avvertimenti in caso di inadempimento
In caso di mancato adempimento entro il termine indicato, il sottoscritto procederà senza ulteriore preavviso a:

1. **Adire l'Autorità giudiziaria ordinaria** (Tribunale di Venezia, in ragione del territorio identitario, o Tribunale di Dublino, fermo il disconoscimento della giurisdizione esclusiva irlandese in materia di *ius cogens*).
2. **Presentare esposto alla Commissione Europea (DG CONNECT)** per violazione sistematica del Digital Services Act.
3. **Segnalare il fatto alla Procura della Corte Penale Internazionale** (Ufficio del Procuratore) per verificare eventuali responsabilità indirette di Meta ai sensi dell'art. 25 dello Statuto di Roma.
4. **Richiedere al Garante per la protezione dei dati personali** di accertare la liceità del trattamento dei dati degli utenti esposti a contenuti di propaganda di un ricercato internazionale.
5. **Diffondere pubblicamente il presente atto** tramite mezzi di comunicazione alternativi (stampa, newsletter, social network alternativi) al fine di documentare la complicità della piattaforma nella normalizzazione di crimini contro l'umanità.

Disconoscimento di giurisdizioni non rispettose del diritto all'autodeterminazione
Il sottoscritto disconosce sin d'ora ogni clausola contrattuale che imponga la giurisdizione esclusiva dello Stato dell'Irlanda o un arbitrato obbligatorio, in quanto contrastante con il principio di *ius cogens* e con il diritto all'autodeterminazione dei popoli, che non può essere derogato da accordi privati di adesione.

6. DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ E SOTTOSCRIZIONE

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità morale e civile, che i fatti esposti corrispondono al vero, che non esiste altra controversia pendente con lo stesso oggetto, e che il presente modulo è redatto in piena consapevolezza del diritto all'autodeterminazione e del dovere di opposizione alla propaganda di crimini internazionali.

Luogo: _____

Data: _____

Firma (Soggetto Sovrano in Autodeterminazione):

(Nome e Cognome stampatello)